



Asti lì 22.02.2018

Al Sig. Provv.re Regionale Piemonte
c/o PRAP di Torino

Al Sig. Direttore
S E D E

All'Ufficio relazioni sindacali
c/o DAP di Roma

Oggetto: STATO DI AGITAZIONE.

A distanza di un anno torniamo a ribadire il nostro stato di agitazione. Il nostro inascoltato grido di rabbia si è trasformato in un grido di dolore. Assistiamo inermi a consuete aggressioni ai danni del personale di Polizia Penitenziaria, soltanto dall'inizio dell'anno sono quattro i poliziotti aggrediti. Qualche testata giornalistica ha scritto che il carcere è in mano ai detenuti e purtroppo noi non ci sentiamo di poter smentire. Il dolore di cui parliamo certamente un dolore fisico, ma soprattutto morale.

Abbiamo già chiesto un incontro con la Direzione, che ci auguriamo avvenga presto, con il quale chiederemo un drastico cambiamento, prima che altro personale rischi la vita, nel frattempo annunciamo fin da ora che adotteremo tutte le forme di protesta a noi possibili anche plateali e con il coinvolgimento dei mass-media, a cominciare già dalla settimana prossima.

Distinti Saluti.

SAPPE
Raffaele CIRILLO

OSAPP
Giuseppe GRIOLI

UIL
Marco MISSIMEI

USPP
Roberto CECERE

CGIL FP
Angelo DE FEO

CNPP
Angelo SANTORU

CISL
Domenico DE SENSI